



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Personale docente

Prot. 12259
Trieste, 22.5.2009

Titolo VII Classe 5

Rep. N. 38/2009

Ai Professori di ruolo
Ai Ricercatori universitari di ruolo
Agli Assistenti del ruolo ad esaurimento

LORO SEDI

p.c. Alla Sezione Affari finanziari
Alla Rip. Pensioni e riscatti
Loro SEDI

Oggetto: cessazioni anticipate dal servizio di docenti/ricercatori di ruolo con diritto a pensione di vecchiaia.

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in data 24.9.2008 e 29.4.2009 in merito alle seguenti tipologie di contratti, che possono essere stipulati con docenti/ricercatori di ruolo **cessati anticipatamente dal servizio con diritto ad una pensione di vecchiaia, avendo raggiunto un'età pari a 65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne:**

Contratti di docenza: è costituito un apposito fondo finalizzato alla copertura dei costi dei contratti per insegnamenti delle **tipologie A, B e C** appartenenti allo stesso settore scientifico disciplinare degli insegnamenti resisi scoperti a seguito della cessazione anticipata dal servizio dei rispettivi docenti.

Il calcolo delle risorse da accantonare viene effettuato sulla base di 120 ore per anno e per un costo orario onnicomprensivo (lordo Ateneo) pari ad € 100 (cento). Le risorse sono assegnate alla Facoltà di appartenenza del docente/ricercatore, a decorrere dall' a.a. 2008/2009.

Ai sensi dell'art. 2 del *Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 230/2005*, le Facoltà, ai fini del conferimento degli insegnamenti scoperti delle predette tipologie A, B e C, dovranno **prioritariamente** considerare le eventuali richieste, avanzate da docenti/ricercatori di ruolo già afferenti alla Facoltà e cessati anticipatamente dal servizio con diritto a pensione di vecchiaia, di conferimento dei corsi di insegnamento (o corsi afferenti allo stesso settore disciplinare) già tenuti dai **professori di ruolo a titolo di compito didattico** e dai **ricercatori e assistenti di ruolo a titolo di supplenza/affidamento/incarico retribuiti**, nell'anno accademico in cui è stata presentata la richiesta di cessazione anticipata.

Il conferimento dei corsi avviene mediante stipula di contratti di diritto privato e **presuppone che gli interessati siano stati riconosciuti eminenti studiosi dal Consiglio di Facoltà, tenuto conto della rilevanza dei contributi scientifici apportati e dei riconoscimenti scientifici e/o professionali ottenuti in ambito nazionale e internazionale (v. art. 4 del citato Regolamento).**

Il contratto dovrà prevedere il compenso complessivo per le ore di didattica previste, determinato sulla base del predetto valore di costo orario onnicomprensivo lordo Ateneo pari ad € 100 (cento), anche in deroga a valori diversi stabiliti dalle Facoltà.

Gli importi effettivi annuali utilizzati a copertura dei costi dei contratti attivati per gli insegnamenti in parola vanno ad aggiungersi al budget annuale per la didattica sostitutiva delle Facoltà, al di fuori dei criteri di ripartizione e rimodulazione annuali.

Nel caso di motivata sussistenza di esigenze didattiche ed in presenza di una non completa utilizzazione del *Fondo contratti di docenza* mediante conferimento di contratti di insegnamento ai docenti/ricercatori cessati anticipatamente dal servizio con diritto a pensione di vecchiaia, le Facoltà potranno utilizzare le risorse non impegnate ai fini del conferimento - secondo le procedure normali - di contratti di insegnamento nell'ambito dello stesso settore scientifico disciplinare.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Personale docente

In caso di mancata o parziale utilizzazione del *Fondo contratti di docenza*, le cifre accantonate saranno portate in "economia di gestione" sul bilancio dell'Ateneo.

Contratti di ricerca: è costituito un apposito fondo finalizzato al finanziamento dei contratti di ricerca che i docenti/ricercatori di ruolo, cessati anticipatamente dal servizio con diritto ad una pensione di vecchiaia, intendano stipulare con il Dipartimento di afferenza o altro Dipartimento.

I contratti in esame possono essere stipulati, a decorrere dall'a.a.2008/09, a condizione che i docenti/ricercatori interessati siano stati riconosciuti " eminenti studiosi " dal Consiglio della Facoltà di appartenenza (ai fini del conferimento di contratti di insegnamento) ovvero dal Consiglio del Dipartimento interessato (v. CdA dd. 29.4.2009).

Il contratto ha durata annuale (*con riferimento all'anno accademico o ad una sua frazione per cessazioni in corso d'anno*) ed è rinnovabile per ciascuna delle annualità di collocamento a riposo anticipato, incrementate, ove consentito dalle norme in vigore, del periodo di proroga biennale del servizio, anche se non richiesta, ovvero, se richiesta, non concessa.

Il costo annuo onnicomprensivo (lordo Ateneo) del contratto è fissato, a seconda della qualifica rivestita dal docente, in € 30.000,00 (professore ordinario), € 22.000,00 (professore associato) ed € 15.000,00 (assistente/ricercatore). Il valore del contratto viene assegnato al Dipartimento di afferenza del docente entrato in quiescenza anticipata o ad altro Dipartimento da lui indicato, per la durata effettiva del rapporto contrattuale. La cifra totale teorica viene accantonata per l'intero periodo considerato (compreso l'ipotetico biennio di proroga). Le risorse sono assegnate annualmente al Dipartimento interessato previa richiesta del Direttore.

Le cifre accantonate, in caso di mancata o parziale utilizzazione per contratti di ricerca, vengono portate in "economia di gestione" sul bilancio dell'Ateneo.

Il contratto di ricerca è stipulato dal Direttore del Dipartimento interessato secondo le modalità previste dalla legge e dal Regolamento di Ateneo. L'Ateneo ne garantisce la stipula ed il rinnovo annuale fino al compimento del termine previsto.

Il Dipartimento contraente garantisce al docente posto anticipatamente in quiescenza l'accesso ai locali e l'utilizzazione delle strutture per l'intera durata del contratto di ricerca, compatibilmente con le necessità organizzative del Dipartimento. Per il periodo del contratto il docente può rivestire la qualifica di "Ricercatore ospite – Guest Scientist". Oltre tale termine il docente non può vantare alcun diritto né nei confronti dell'Ateneo né del Dipartimento.

Si riporta, infine, quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione in merito alle responsabilità amministrative del docente posto anticipatamente in quiescenza:

"Titolarità di posizioni finanziarie sul bilancio dell'Ateneo e dei Centri autonomi di Spesa (principalmente, ma non esclusivamente, contratti di finanziamento della ricerca da parte di Enti diversi dall'Amministrazione dell'Ateneo).

Il Consiglio di Amministrazione ribadisce il principio che soltanto personale in servizio presso l'Ateneo può essere titolare a tutti gli effetti di posizioni finanziarie sul bilancio dell'Ateneo e dei Centri autonomi di Spesa. Pertanto, in relazione alla necessità di garantire al personale docente posto anticipatamente in quiescenza per dimissioni volontarie la possibilità di continuare a ricoprire posizioni di rilevanza scientifica e culturale nei confronti di Enti finanziatori terzi, si procederà ad identificare due funzioni per la gestione di contratti di ricerca presso i Centri Autonomi di Spesa, fatti salvi gli obblighi di legge e da Regolamento per il Direttore del Centro Autonomo di Spesa: quella del Responsabile Scientifico della ricerca e quella del Responsabile Amministrativo della ricerca.

Il Responsabile Scientifico è un docente in servizio; può essere anche un docente posto anticipatamente in quiescenza per dimissioni volontarie, ma limitatamente al periodo di validità dei contratti stipulati a valere sul Fondo contratti di ricerca. Non comporta alcuna responsabilità amministrativa, ma solo scientifica.

Il Responsabile Amministrativo assume tutte le responsabilità già attualmente in capo ai responsabili di ricerca (quindi responsabilità contabili-amministrative, di sicurezza, di gestione del personale della ricerca, di rendicontazione, ecc.). Nel caso di esistenza in essere di contratti a valere sul Fondo contratti di ricerca, è indicato dal docente posto anticipatamente in quiescenza per dimissioni volontarie per la prosecuzione dei contratti di cui quest'ultimo era titolare al momento dell'uscita anticipata, di concerto con il Direttore del



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Personale docente

Centro Autonomo di Spesa. Il Responsabile Amministrativo è sempre un docente in servizio anche per i contratti di ricerca stipulati successivamente all'entrata volontaria in quiescenza di un docente che svolga il ruolo di Responsabile Scientifico."

Per ulteriori informazioni al riguardo, i docenti o ricercatori interessati sono pregati di prendere contatto con le seguenti Ripartizioni:

Sezione personale docente, relativamente alla procedura di stipula dei contratti;

Ripartizione pensioni e riscatti, relativamente alla normativa in materia di cessazioni anticipate dal servizio.

Distinti saluti.

Il Rettore
(Prof. Francesco Peroni)